Carta di Pisa: Città del Vino rafforza il dialogo tra Comuni e Ministero dell’Agricoltura

scritto da Redazione Wine Meridian | 26 Novembre 2025



Angelo Radica, presidente dell’Associazione Nazionale Città del Vino, ha sottoscritto la Carta di Pisa, documento Anci che rafforza il dialogo tra Comuni e Ministero dell’Agricoltura. Il documento valorizza le identità territoriali e promuove politiche agroalimentari locali, con focus su energie rinnovabili, musei del vino e recupero terre incolte.

Angelo Radica, presidente dell’Associazione Nazionale Città del Vino, di cui fanno parte oltre 500 Comuni a vocazione vitivinicola, ha sottoscritto a Pisa, nel corso dell’evento dedicato, la **Carta** di Pisa, documento di indirizzo e di

principi elaborato da Anci, che rilancia il ruolo dei Comuni nella promozione delle politiche agroalimentari del nostro Paese, rafforzando il dialogo tra Ministero dell'Agricoltura ed autonomie locali.

Per Radica "si tratta di un grande lavoro, ambizioso e lungimirante, che incontra la nostra approvazione, centrato com'è sulla **valorizzazione** del ruolo dei Comuni e della tutela delle identità". La Carta di Pisa è stato posta all'attenzione dei vari stakeholder.

Città del Vino è particolarmente attenta ad alcuni temi presenti nel documento, tra cui il sostegno alle Città d'Identità previste dalla legge sul Made in Italy, la diffusione della buona pratica delle Food Policy, il maggiore **coinvolgimento** dei Comuni nelle procedure di installazione di impianti da energia rinnovabile, la partecipazione attiva al censimento e alla messa in rete dei musei del vino e del gusto, lo sviluppo dei mercati contadini, la rimessa in circuito produttivo delle terre incolte e il supporto tecnico ai Comuni nella realizzazione del Fascicolo Aziendale per le superfici agricole di proprietà.

Il Presidente Radica ha concordato con il sindaco di Pisa, e delegato Anci all'agricoltura, Michele Conti, e con la responsabile Anci dell'area Agricoltura, Claudia Giovannini, un **incontro** per definire assieme le azioni di sensibilizzazione e la collaborazione concreta sui temi d'interesse per i comuni del vino nazionali.

Punti chiave

1. **Angelo Radica sottoscrive la Carta di Pisa** per rafforzare il dialogo tra Comuni e Ministero dell'Agricoltura.

2. **Oltre 500 Comuni vitivinicoli coinvolti nell’Associazione Nazionale Città del Vino** aderiscono ai principi del documento.
3. **Focus su energie rinnovabili**, musei del vino, mercati contadini e recupero delle terre incolte.
4. **Valorizzazione delle identità territoriali e delle Città d’Identità** previste dalla legge sul Made in Italy.
5. **Incontro programmato con Anci** per definire azioni concrete sui temi d’interesse dei comuni del vino.